

COMUNICATO STAMPA

Una scuola..., perché!

Ci mancava il terremoto del 6 aprile ad infliggere nuove ferite alla scuola Media di Carnello! Perché la difficoltà di non avere una sede, stabile e sicura dal punto di vista statico e funzionale, le ha causato negli anni non pochi problemi...

Eppure per la comunità di questo paese, figlio di nessuno, questa scuola, peraltro di buona qualità didattica e gestionale (basti pensare alla efficiente aula informatica inaugurata da poco), ha un'importanza vitale che forse non viene colta nella sua interezza. Eppure, in questo periodo storico di disgregazione sociale non ci vuole un grande sforzo per capire che, in un paese che vanta tre comuni, due scuole elementari e tre scuole materne, la scuola media diventa insieme alla parrocchia l'istituzione aggregante per eccellenza...!

Gli studiosi della sociologia, della pedagogia e della psicologia sono concordi nel ritenere che la chiave, per la crescita sana degli adolescenti, è nella positività dei rapporti sociali forti e consolidati. La scuola media, accogliendo alunni dagli undici ai quattordici anni che si affacciano alla soglia della giovinezza, è deputata istituzionalmente a trasmettere valori sociali oltre che culturali.

A Carnello, suddivisa fra tre amministrazioni e tirata di qua e di là nei periodi elettorali per essere poi sistematicamente dimenticata, non c'è che la Scuola Media per permettere ai ragazzi del paese di conoscersi, di riconoscersi come comunità, di scoprire e perseguire obiettivi comuni al fine di costruire la propria identità sociale e territoriale.

L'Officina della Cultura che da 25 anni è presente con una notevole incisività nella vita e nello sviluppo del territorio, non solo per le innumerevoli attività svolte dalla sua costituzione associativa ma anche per la considerazione che ha riscosso negli anni, non può esimersi dal fare un sentito appello alle istituzioni per la salvezza e la stabilità definitiva della scuola Media "Edoardo Facchini" di Carnello.

Sicuramente ci sono fondi per l'edilizia scolastica che è possibile scovare, o altre strade da percorrere per individuare o costruire locali idonei ad accogliere oggi i ragazzi della media e domani, magari, un istituto comprensivo che unifichi le agenzie educative già esistenti ma dislocate qua e là nei diversi comuni.

Va sottolineato inoltre che ci sarebbe certamente un riscontro in termini economico-sociali per le attività culturali, commerciali e imprenditoriali che ci sono o che possono ancora nascere, su questo territorio che è in espansione urbanistica e in crescita demografica rilevante.

Da parte nostra siamo a disposizione per un contributo in termini di ricerca e di impegno in tal senso, e siamo pronti ad unire le nostre forze ad altre associazioni che vogliano condividere i nostri obiettivi ed il nostro lavoro.

L'Officina della Cultura